

Giacomo Debenedetti non preparava le sue lezioni universitarie con semplici schemi o appunti: prima delle lezioni, scriveva per esteso quanto pensava di dire in aula. Lo scriveva a mano, in quaderni da scolaro, sulle pagine dispari; lasciando quelle pari in bianco, per eventuali aggiunte — anche se poi i quaderni che si portava da casa e che apriva sulla cattedra non venivano affatto *letti*. Parlando ricominciava sempre tutto daccapo, riportando i quaderni al livello, al valore di tracce o abbozzi.

Non è questa la sede per analizzare il rapporto che Giacomo Debenedetti stabiliva tra i quaderni preparatori e le lezioni, né i rapporti che si potranno individuare tra i quaderni preparatori alle lezioni e alcuni saggi che pubblicò nei suoi ultimi anni. Qui a noi spetta soltanto dire che Giacomo Debenedetti conservò sempre ordinatamente tutti quei quaderni preparatori; e certe correzioni in inchiostri diversi, chiaramente successive alla prima stesura, mostrano come i quaderni fossero sempre da lui rispettati, o coltivati, tenuti comunque vivi, a portata di mano.

Alcuni brani di questo o quel quaderno sono stati, in qualche occasione, pubblicati. Ora ci è sembrato giusto, anche in seguito alla accoglienza che quei brani hanno avuto, presentare in modo organico i quaderni degli ultimi sei anni del Debenedetti insegnante, dedicati al romanzo del Novecento.

La presente edizione è stata condotta con scrupolo di fedeltà secondo i criteri seguenti:

1. I pochi tagli sono sempre stati segnalati nelle note.
2. Le poche modifiche apportate per rimediare a sviste dell'autore sono pure sempre state segnalate, riportando in nota l'esatta lezione del manoscritto.
3. Nelle note si sono anche segnalati con *sic* tutti i punti in cui sarebbe stato necessario un intervento sul testo, ma non lo si sarebbe potuto attuare senza violenza.
4. Gli stessi *sic* sono stati impiegati nei casi di lettura incerta, e in tutti i casi che avrebbero potuto generare dubbi.
5. Pur rinunciando a segnalare come tali tutte le varianti sostitutive introdotte dall'autore *currenti calamo* nell'ambito di una stessa riga, oppure (con lo stesso inchiostro, con altro inchiostro) nell'interlinea, si sono date in nota tutte le varianti alternative non risolte.